ANCE | VENETO

RAPPORTO APPALTI LAVORI PUBBLICI NELLA REGIONE DEL VENETO

Report di analisi

1° trimestre 2024

ANCE | VENETO

RAPPORTO APPALTI LAVORI PUBBLICI NELLA REGIONE DEL VENETO

Report di analisi

1° trimestre 2024

A cura di

Local Area Network s.r.l.
Sede: p.tta Gasparotto, 8 – 35131 Padova
P.I. e C.F. 03916980281 - Tel. 049 8046411 – Fax 049 8046444 – www.lanservizi.com - info@lanservizi.com

Universo di riferimento: esiti di gara aggiudicati relativi ad appalti pubblici promossi da Enti pubblici operanti in Veneto (Comuni, Utilities, Province, Regione) nel periodo di riferimento.
Vengono escluse dall'analisi i rinnovi di contratto, le proroghe, le aggiudicazioni per quinto d'obbligo e le concessioni.

- **Fonte**: **Open Data Anac**
  *Da questa rilevazione si utilizzano i dataset di ANAC per svolgere l'attività di monitoraggio sugli esiti di gara del Veneto (*https://dati.anticorruzione.it/opendata).
  In particolare vengono allineati, attraverso alcune procedure informatiche i dataset che contengono le informazioni sulle caratteristiche della gara (Bandi CIG), le carattestiche delle aggiudicazioni (datasert "Aggiudicazioni") e la tipologia di intervento svolto (dataset "Categorie d'opera").

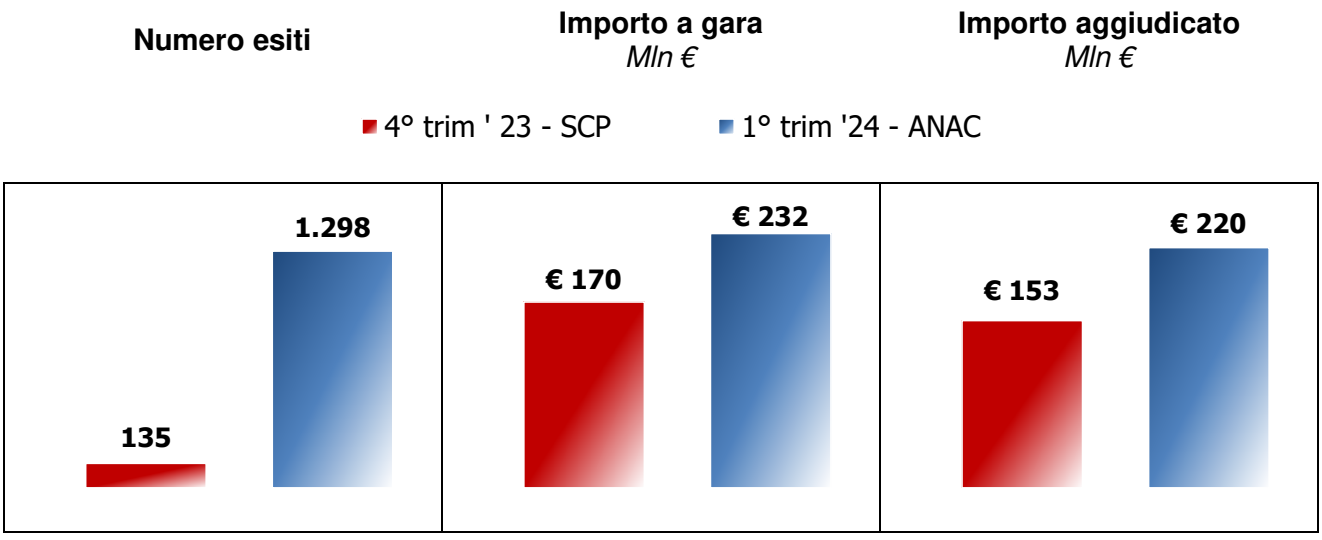
  Rispetto al Servizio Contratti Pubblici del Ministero, gli open data di ANAC sono aggiornati periodicamente (cadenza mensile o bimestrale) e fanno riferimento ad un campione di gare più ampio, sebbene proprio per la costante attività di aggiornamento, non sempre risultano completi delle informazioni utilizzate ai fini dell'analisi.
  Per questo le indicazioni dell'attuale report potranno essere riviste e aggiornate con i report successivi. Inoltre se si deve fare un confronto con i risultati del 2023 e dei periodi precedenti si deve tenere presente che basandosi su due differenti fonti (Ministero delle Infrastruttre e Trasporti fino al 2023; ANAC a partire dal 1°trimestre 2024) si potranno rilevare dati non del tutto confrontabili tra loro proprio per la differente natura delle banche dati considerate.

  Si tenga, infine, presente che a partire dal 1° gennaio 2024 è entrato in vigore il nuovo sistema di digitalizzazione delle gare, per cui con i report successivi si potrebbero riscontrare nuove problematiche per fare confronti su periodi differenti o su serie storiche.

PRINCIPALI RISULTATI

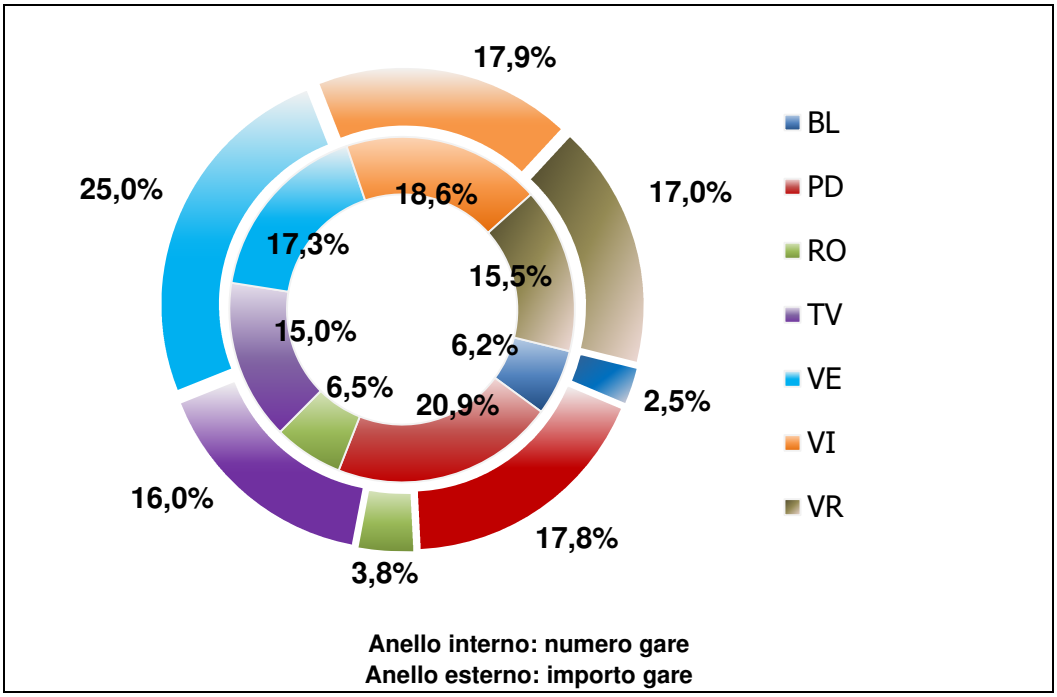
Nel corso del 1° trimestre 2024 sono state registrate in ANAC 1.298 aggiudicazioni relative a gare indette da parte di stazioni appaltanti del Veneto. Si tratta per lo più di gare pubblicate nel corso dei primi tre mesi del 2024 o al più nel corso del 2023; sono rari i casi di gare indette prima del 2023 e che hanno conseguito un esito di aggiudicazione nel corso del primo trimestre 2024.

Il cambio di Banca Dati di riferimento risulta assolutamente inevitabile stante il livello di incompletezza del Servizio Contratti Pubblici del MIT (SCP) che ormai è entrato chiaramente nella fase di dismissione. Per esemplificare graficamente vediamo che le gare aggiudicate da ANAC 1 trimestre 2024 sono ben 1.298 a fronte delle 135 soltanto riportate nella banca dati SCP dell'ultimo trimestre 2023. Gli importi aggiudicati nel 1° trimestre 2024 sono 220 milioni a fronte dei 153 dell'ultimo trimestre 2023.



La suddivisione territoriale delle gare aggiudicate nel primo trimestre 2024 assegna una prevalenza netta in termini di numeri assoluti alla provincia di Padova (20,9%) di fronte all'allineamento intorno al 15/19% delle altre grandi province: Vicenza, Venezia, Verona e Treviso.

Distribuzione gare osservate per provincia
1° trimestre 2024



Le province di Rovigo e di Belluno si caratterizzano per numeri molto bassi. Se dal numero di gare aggiudicate focalizziamo invece gli importi, questa graduatoria si modifica perché il primato di spesa si riferisce alla Città Metropolitana di Venezia (25,0%), la quale evidentemente vanta appalti più consistenti. Anche Treviso e Verona segnano percentuali di importi aggiudicati più alte delle percentuali del numero di gare.

Vediamo ora come le 1.298 gare aggiudicate nel 1° trimestre 2024 si distribuiscono per tipologia di stazione appaltante. Partiamo sempre dal numero di gare: i Comuni fanno largamente la parte del leone con il 60,1%, seguiti dagli altri enti locali territoriali, soprattutto ULSS (22,3%), che sopravanzano, non di molto, le Utilities (17,6%).

Anche in questo caso lo stesso ordine non viene mantenuto quando dal numero di appalti si analizzano gli importi aggiudicati. I Comuni, i quali evidentemente fanno gare più numerose e frazionate, di minore entità, scendono in fondo alla classifica con il 28,8% degli importi, mentre le Utilities si affermano nella ripartizione (37,2%) con a ridosso, subito dopo, gli altri enti locali (34,0%).

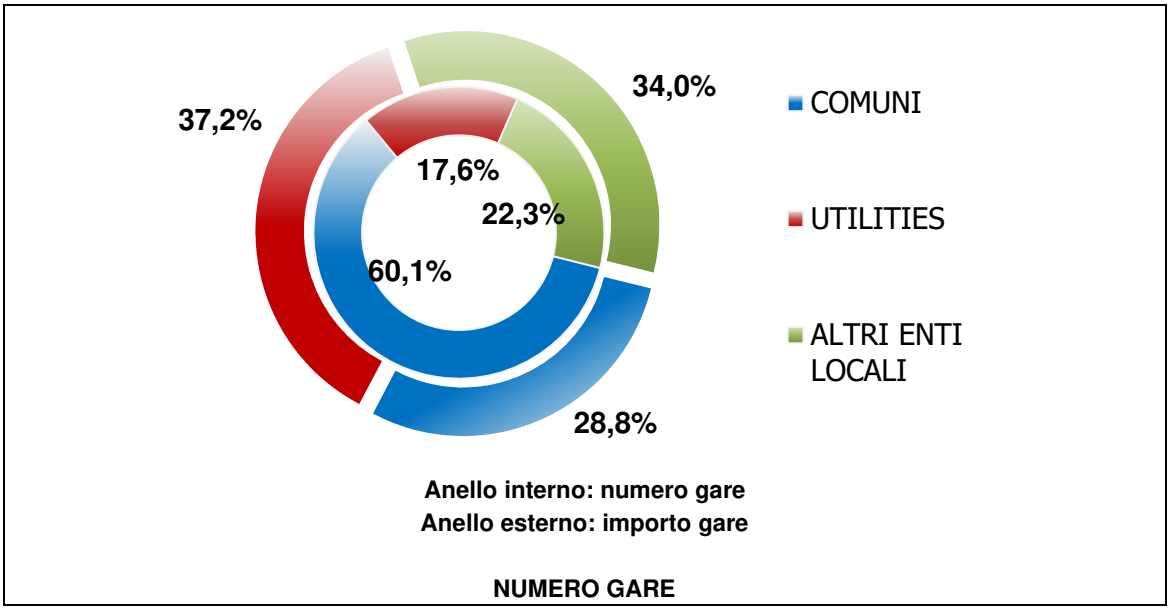
Se incrociamo il numero delle gare aggiudicate con la tipologia di stazione appaltante e la suddivisione territoriale, vediamo che gli enti locali sono prevalenti dappertutto: nella provincia di Verona superano il 70%, Treviso poco dietro, Vicenza e Belluno sopra il 60%, tradizionalmente Padova, Rovigo e la Città metropolitana più indietro.

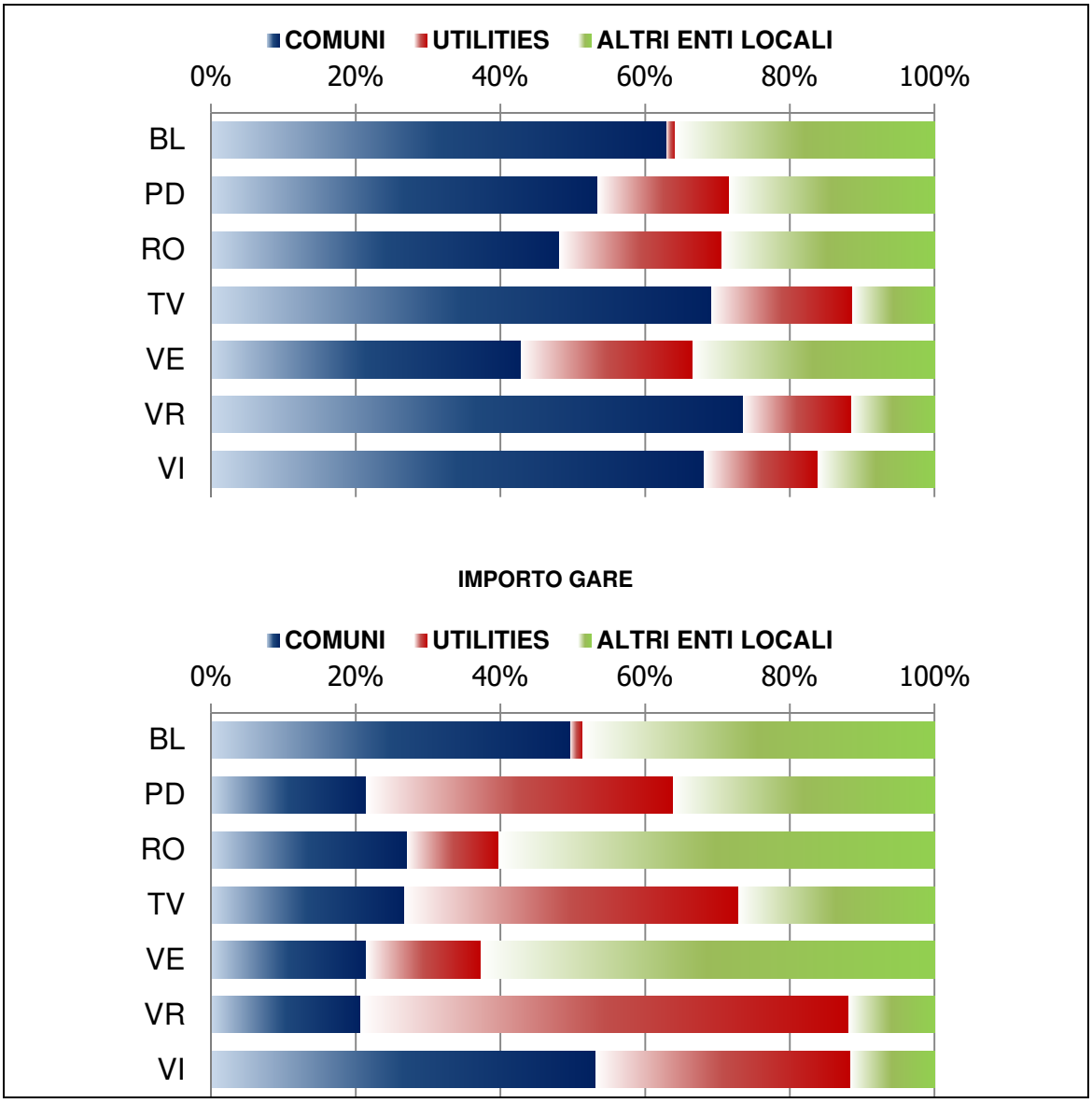
Queste ultime tre realtà territoriali invece primeggiano per numero di gare aggiudicate dalle Utilities, una tipologia di stazione in cui Venezia primeggia anche nelle passate rilevazioni, che invece è quasi inesistente in Provincia di Belluno.

L'incrocio tra gli importi di gara, il territorio e la tipologia di stazione appaltante comporta una revisione parziale della classificazione precedente. Nel caso della VCM e della provincia di Rovigo, infatti, gli importi assegnati dalla categoria "altri enti locali" prende un ampio sopravvento staccando di molto sia i Comuni che le utilities.

Le province di Verona, in particolare, Treviso e Padova si caratterizzano per una notevole preminenza degli importi appaltati dalle Utilities, mentre, infine le province di Vicenza e di Belluno hanno i Comuni che assegnano più del 50% delle risorse.

Distribuzione gare osservate per tipologia ente e territorio
1° trimestre 2024





La distribuzione delle gare aggiudicate per categoria di lavori prevede, sia nel numero che negli importi complessivi una chiara prevalenza dell'edilizia civile e industriale, al secondo posto le opere stradali, per i soli importi poi vengono le infrastrutture e relative manutenzioni. L'importo medio più significativo di un'opera spetta però proprio a quest'ultima categoria con € 342.901,00.

Va segnalata, visto il contesto climatico che stiamo attraversando, l'entità contenuta in ambito di opere idrauliche e di difesa del suolo, che assorbono solo il 7,7% delle risorse.

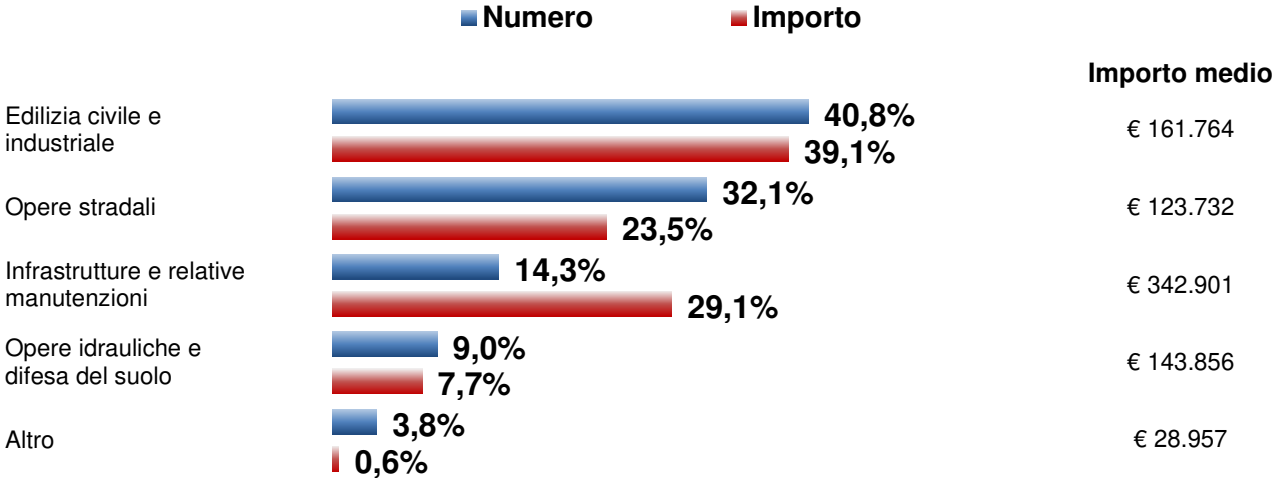
Come vengono distribuite in termini territoriali le rispettive categorie di lavori aggiudicate? Rimanendo nell'ambito delle opere idrauliche e di difesa del suolo, vediamo che si concentrano soprattutto nelle province più piccole, Rovigo (18,8%) e Belluno (16,0%) per numero di gare.

L'edilizia civile ed industriale supera il 40% in molte province: Verona, Venezia, Rovigo, Padova e Vicenza nell'ordine. Le opere stradali in provincia di Belluno rappresentano la prima categoria di

lavori (39,5%), mentre le infrastrutture e relative manutenzioni hanno una consistenza significativa nelle province di Treviso e di Verona.

Per quello che attiene alla distribuzione territoriale delle categorie di lavori relativamente agli importi aggiudicati spicca il 60% di Venezia per l'edilizia civile e industriale, il 46,6% della provincia di Belluno per le opere stradali, del 67,5% di Verona per le infrastrutture e le relative manutenzioni e di nuovo Belluno con il 31,6% delle opere idrauliche e difesa del suolo. Quest'ultima categoria è estremamente sotto dotata in particolare nelle province di Treviso e di Padova con un irrisorio 3%.

Distribuzione gare per categoria e territorio
1° trimestre 2024



Distribuzione % numero gare

	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI
Edilizia civile e industriale	35,8%	42,1%	42,4%	33,3%	42,9%	45,5%	40,9%
Opere stradali	39,5%	28,4%	22,4%	36,4%	33,5%	30,0%	34,3%
Infrastrutture e relative manutenzioni	6,2%	14,4%	12,9%	19,0%	12,9%	15,5%	14,0%
Opere idrauliche e difesa del suolo	16,0%	9,2%	18,8%	7,2%	10,7%	4,0%	7,0%
Altro	2,5%	5,9%	3,5%	4,1%	0,0%	5,0%	3,8%
Totale	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***

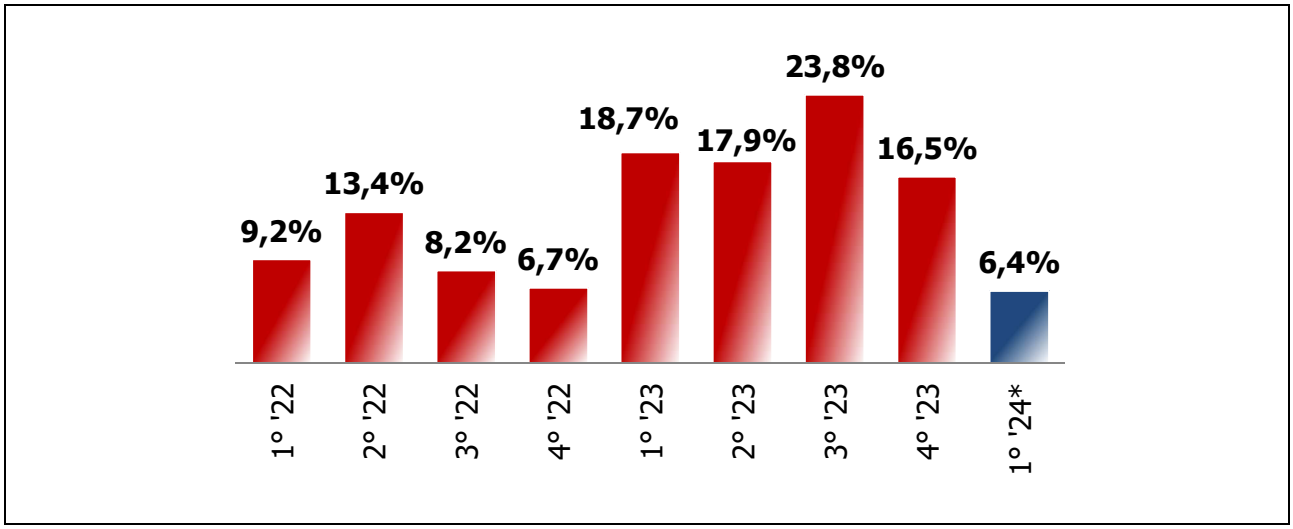
Distribuzione % importo gare

	BL	PD	RO	TV	VE	VR	VI
Edilizia civile e industriale	14,4%	39,0%	44,9%	39,2%	60,9%	9,8%	38,3%
Opere stradali	46,6%	36,7%	19,2%	11,0%	25,0%	13,7%	26,5%
Infrastrutture e relative manutenzioni	4,8%	19,9%	7,1%	46,0%	6,7%	67,5%	25,9%
Opere idrauliche e difesa del suolo	31,6%	3,2%	28,4%	3,3%	7,4%	8,4%	7,9%
Altro	2,6%	1,2%	0,4%	0,5%	0,0%	0,6%	1,4%
Totale	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***	***100,0%***

Di seguito sono rappresentati i dati del tutto sottostimati di due classificazioni importanti che nei Report degli anni precedenti erano sempre documentati: le gare aggiudicate nell'ambito dell'edilizia scolastica e dei lavori finanziati tramite PNRR.

In entrambi i casi, come specificato, i valori sono assolutamente parziali in ragione del fatto che il dataset ANAC non viene compilato in modo esaustivo dalle stazioni appaltanti. Nel caso dell'edilizia scolastica c'è sicuramente un calo fisiologico delle assegnazioni, dopo l'ampiezza e diversificazione degli investimenti avvenuti nel 2023.

Gare di edilizia scolastica
% sul totale

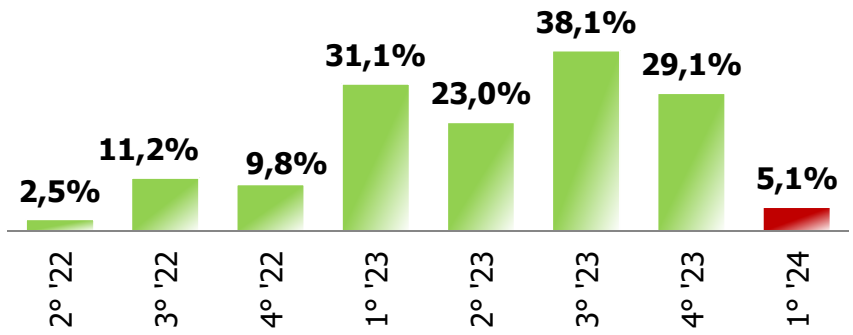


** Il dato tende a sottostimare il fenomeno in quanto i dataset di ANAC non prevedono una variabile specifica sulle gare di edilizia scolastica; l'indicazione si basa semplicemente considerando le specifiche dell'oggetto della gara e della eventuale descrizione della tipologia di intervento svolto*

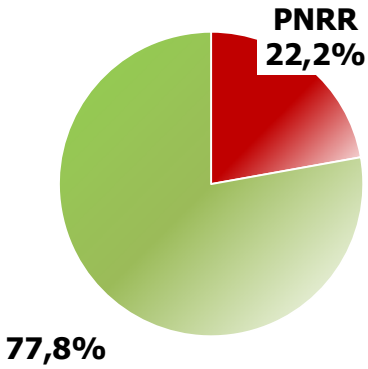
	Inc. % gare ed. scolastica 1° trim. 2024
BELLUNO	7,4%
PADOVA	5,2%
ROVIGO	8,2%
TREVISO	5,6%
VENEZIA	4,5%
VERONA	7,5%
VICENZA	8,3%
COMUNI	7,6%
UTILITIES	0,0%
ALTRI ENTI LOCALI	8,3%
TOTALE	**6,4%**

Esiti di gara con risorse del PNRR

*% sul totale gare**



% sul totale importo di gara



Totale € 48.715.229

** Il dataset di ANAC prevede una variabile specifica che consente di identificare se una gara è finanziata in tutto o in parte con risorse PNRR. Tuttavia, spesso il dato risulta mancante per cui l'indicazione si basa considerando anche le specifiche nell'oggetto della gara*

	%
BL	7,6%
PD	28,8%
RO	3,0%
TV	7,6%
VE	15,2%
VR	9,1%
VI	28,7%
Totale	*100,0%*

	%
Comuni	60,6%
Altri enti locali	28,8%
Utilities	10,6%
Totale	*100,0%*

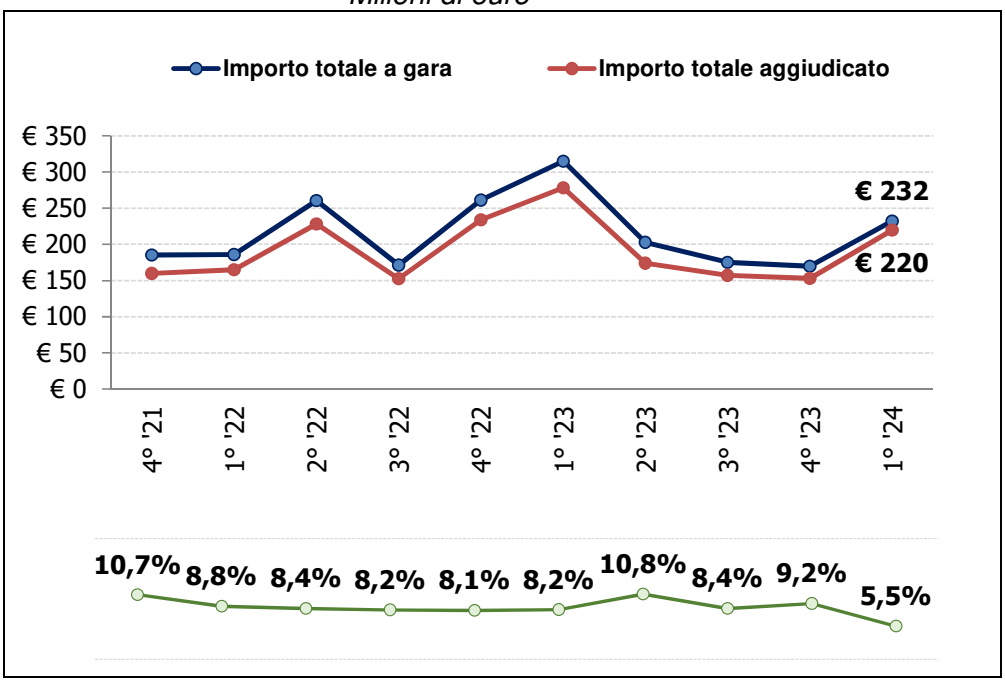
	%
Edilizia civile e industriale	57,6%
Infrastrutt.e relative manutenzioni	18,2%
Opere idrauliche e difesa del suolo	10,6%
Opere stradali	13,6%
Verde e arredo urbano	0,0%
Totale	*100,0%*

Relativamente all'ammontare complessivo delle gare aggiudicate si registra un valore pari a € 220 milioni. Significativo segnalare anche il dato della media del ribasso che dal 10,8% riscontrato nel secondo trimestre 2023 ora è scesa al 5,5%.

Gli importi assegnati sono prevalenti nella Città Metropolitana di Venezia per oltre 54 milioni di euro, segue la provincia di Vicenza a quasi 40 mlioni, Padova 39 milioni, Verona 37,188 milioni per chiudere con Belluno sopra i 5 milioni. Dalla tabella sotto si vede quanto sia significativa la differenziazione territoriale della media di ribasso con una oscillazione dall'8,4% di Padova allo 0,8% di Belluno. Le utilities guidano l'importo di aggiudicazione davanti a "altri enti locali" e ai Comuni.

Ammontare gare osservate

Milioni di euro

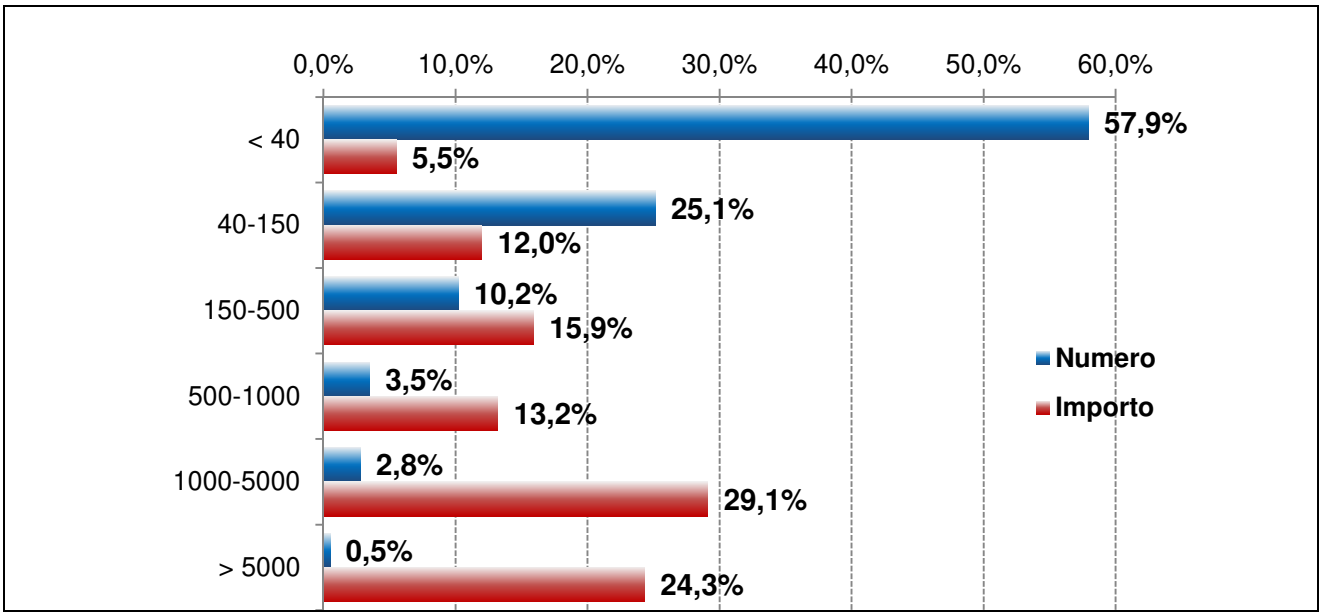


1° trimestre 2024

	Importo totale a gara	Importo totale aggiudicato	Media ribasso
BELLUNO	€ 5.476.485	€ 5.435.410	0,8%
PADOVA	€ 42.603.318	€ 39.030.183	8,4%
ROVIGO	€ 8.528.980	€ 8.340.153	2,2%
TREVISO	€ 36.582.733	€ 35.220.808	3,7%
VENEZIA	€ 59.616.597	€ 54.928.303	7,9%
VERONA	€ 38.744.877	€ 37.188.871	4,0%
VICENZA	€ 40.647.159	€ 39.397.514	3,1%
COMUNI	€ 65.249.754	€ 63.227.124	3,1%
UTILITIES	€ 86.535.601	€ 81.592.708	5,7%
ALTRI ENTI LOCALI	€ 80.414.792	€ 74.721.411	7,1%

Un altro indicatore significativo è quello delle classi di importo delle gare aggiudicate. Come si vede il 57,9% delle gare è inferiore a 40.000 € e questo dato influenzerà le procedure di affidamento diretto. Allo stesso tempo queste gare piccole frazionatissime assorbono solo il 5,5% dell'importo totale messo a gara. La classe di importo che drena più risorse è quella tra 1 e 5 milioni di euro (29,1%) davanti alle gare sopra i 5 milioni (24,3%).
Per le classi di importo una cifra discriminante che rappresenta un valore particolare è 150.000 €. Vediamo come opera questo indicatore sulle seguenti variabili: numero di gare, tipologia stazioni appaltanti, categoria di lavori e tipologia di procedura.

Distribuzione gare per classe di importo
1° trimestre 2024



Numero di gare: la Citta Metropolitana di Venezia e la provincia di Vicenza superano il 20% di gare con importi sopra i 150.000 euro, mentre le province di Verona (87%), Rovigo (87,1%), Treviso (82,1%) ma soprattutto Belluno (93,8%) manifestano una preferenza per le gare sotto la soglia.

Tipologia stazione appaltante: si può constatare una notevole difformità, mentre i Comuni per il 91% delle gare stanno sotto la soglia, nel caso delle utilities ben il 36% esperisce aggiudicazioni sopra i 150.000 euro.

Categoria di lavori: è soprattutto l'edilizia civile e industriale che rimane sotto la soglia (89,2%), mentre la categoria con aggiudicazioni più strutturate sopra soglia è quella delle infrastrutture e relative manutenzioni (34,9%).

NUMERO GARE

	< 150.000 €	**> 150.000 €**	***Totale***
TOTALE	**83,1%**	**16,9%**	***100,0%***
BELLUNO	93,8%	6,2%	***100,0%***
PADOVA	84,9%	15,1%	***100,0%***
ROVIGO	87,1%	12,9%	***100,0%***
TREVISO	82,1%	17,9%	***100,0%***
VENEZIA	78,1%	21,9%	***100,0%***
VERONA	87,0%	13,0%	***100,0%***
VICENZA	78,1%	21,9%	***100,0%***
COMUNI	91,0%	9,0%	***100,0%***
UTILITIES	64,0%	36,0%	***100,0%***
ALTRI ENTI LOCALI	76,6%	23,4%	***100,0%***
Edilizia civile e industriale	89,2%	10,8%	***100,0%***
Infrastrutture e relative manutenzioni	65,1%	34,9%	***100,0%***
Opere idrauliche e difesa del suolo	76,1%	23,9%	***100,0%***
Opere stradali	83,5%	16,5%	***100,0%***

Analizzando le tipologie di procedura adottate dalle stazioni appaltanti sia per numero che per importo le differenze territoriali sono rimarchevoli. Rimanendo sempre nell'alveo delle aggiudicazioni sopra la soglia di 150.000 €, la procedura aperta ha una media regionale dell'8,2% del totale delle aggiudicazioni e in quattro province non risulta mai adottata (Belluno, Rovigo, Treviso e Vicenza) mentre in provincia di Padova riguarda il 26,8% delle gare e circa il 12% nella Città Metropolitana. L'affidamento diretto primeggia nelle due province più piccole, Rovigo (72,7%) e Belluno (60,0%) ed è maggioranza assoluta (52,8%) anche a Vicenza. In provincia di Treviso spicca in modo preferenziale l'adozione della procedura negoziata per il 74,3% delle gare, che registra un'alta percentuale anche a Venezia (61,2%), territorio che penalizza di più l'affidamento diretto (22,4% con una media regionale del 39,1%).

Se ci spostiamo sulla variabile della tipologia delle stazioni appaltanti l'affidamento diretto prevale sulle Utilities, la procedura negoziata nei Comuni e la procedura aperta negli "altri enti locali".

Infine vediamo come si incrociano procedure e categorie di lavori.

L'affidamento diretto ha il valore preferenziale più alto nell'edilizia civile e industriale con una spanna su infrastrutture e relative manutenzioni entrambe molto sopra il 40%. La procedura negoziata prevale per le opere idrauliche e di difesa del suolo, molto vicine infrastrutture e relative manutenzioni e opere stradali sopra il 50%. La procedura aperta viene privilegiata per uno spicchio del 13% delle opere stradali.

Numero gare osservate sopra i 150 mila euro per tipologia di procedura
1° trimestre 2024

	Affidamento diretto	**Negoziata**	**Aperta**	**Altra forma**	***Totale***
TOTALE	**39,1%**	**50,5%**	**8,2%**	**2,2%**	***100,0%***
BELLUNO	60,0%	40,0%	0,0%	0,0%	***100,0%***
PADOVA	36,6%	34,1%	26,8%	2,5%	***100,0%***
ROVIGO	72,7%	18,2%	0,0%	9,1%	***100,0%***
TREVISO	25,7%	74,3%	0,0%	0,0%	***100,0%***
VENEZIA	22,4%	61,2%	12,2%	4,2%	***100,0%***
VERONA	46,2%	46,2%	3,8%	3,8%	***100,0%***
VICENZA	52,8%	47,2%	0,0%	0,0%	***100,0%***
COMUNI	32,9%	60,0%	2,9%	4,2%	***100,0%***
UTILITIES	43,9%	47,6%	7,3%	1,2%	***100,0%***
ALTRI ENTI LOCALI	39,7%	44,1%	14,7%	1,5%	***100,0%***
Edilizia civile e industriale	43,9%	47,4%	5,3%	3,4%	***100,0%***
Infrastrutture e relative manutenzioni	43,1%	52,3%	4,6%	0,0%	***100,0%***
Opere idrauliche e difesa del suolo	35,7%	53,6%	10,7%	0,0%	***100,0%***
Opere stradali	31,9%	50,7%	13,0%	4,4%	***100,0%***

Se ci spostiamo dal numero di gare agli importi delle stesse sempre sopra la soglia di 150.000 euro vediamo che la quota finanziaria più elevata, il 36,6%, viene assegnata tramite procedura negoziata, segue il 34,3% con l'affidamento diretto e il 22,0% con la procedura aperta.

In ben quattro province, Rovigo (75%), Verona (61,9%), Vicenza (56,4%) e Belluno (53,2%) si assegnano la maggioranza assoluta delle risorse tramite affidamento diretto, la cui media regionale è 34,3%. Da questo punto di vista va segnalata una notevolissima polarizzazione, dato che la Città Metropolitana in particolare con il 4,9% abbassa molto significativamente questa media insieme a Padova (13,6%).

Troviamo un maggiore equilibrio territoriale negli importi di gare assegnate con procedura negoziata dove si oscilla dal 54,8% della provincia di Treviso al 19,8% di quella di Rovigo. Invece la procedura aperta è vistosamente utilizzata nella Città Metropolitana di Venezia che assegna con questa procedura il 50,8% delle risorse, seguita solo da Padova con il 30,9%.

I Comuni sono la tipologia di stazione appaltante che prevale nell'affidamento diretto e nella procedura negoziata, fino a "scomparire" nella procedura aperta, che invece è molto gettonata nella tipologia "altri enti locali" (43,5%).

Sempre in termini di affidamento diretto la categoria di lavori che viene maggiormente selezionata con questa forma procedurale sono le infrastrutture e relative manutenzioni (46%). Le opere stradali privilegiano la procedura negoziata (53,4%) e l'edilizia civile e industriale la procedura aperta (31,8%).

Importo gare osservate sopra i 150 mila euro per tipologia di procedura
1° trimestre 2024

	Affidamento diretto	**Negoziata**	**Aperta**	**Altra forma**	***Totale***
TOTALE	**34,3%**	**36,6%**	**22,0%**	**7,1%**	***100,0%***
BELLUNO	53,2%	46,8%	0,0%	0,0%	***100,0%***
PADOVA	13,6%	26,5%	30,9%	29,0%	***100,0%***
ROVIGO	75,0%	19,8%	0,0%	5,2%	***100,0%***
TREVISO	45,2%	54,8%	0,0%	0,0%	***100,0%***
VENEZIA	4,9%	39,2%	50,8%	5,1%	***100,0%***
VERONA	61,9%	22,0%	14,7%	1,4%	***100,0%***
VICENZA	56,4%	43,6%	0,0%	0,0%	***100,0%***
COMUNI	39,9%	51,2%	1,5%	7,4%	***100,0%***
UTILITIES	38,6%	34,3%	14,6%	12,5%	***100,0%***
ALTRI ENTI LOCALI	25,7%	30,4%	43,5%	0,4%	***100,0%***
Edilizia civile e industriale	32,8%	21,3%	31,8%	14,1%	***100,0%***
Infrastrutture e relative manutenzioni	46,0%	40,4%	13,6%	0,0%	***100,0%***
Opere idrauliche e difesa del suolo	25,9%	51,5%	22,6%	0,0%	***100,0%***
Opere stradali	21,6%	53,4%	17,4%	7,6%	***100,0%***

Infine le 1.298 aggiudicazioni del primo trimestre 2024 sono state suddivise in termini numerici per criterio di assegnazione, nelle due macro definizioni del minor prezzo e dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV). Il minor prezzo trionfa in tutti i territori, in modo meno eclatante nelle province di Padova e Rovigo, in tutte le tipologie di stazioni appaltanti con la quasi totalità dei Comuni (97,8%) e in particolare nella categoria di lavori "Opere idrauliche e difesa del suolo".

L'OEPV risulta più adottata, in un caso su quattro dagli "altri enti locali" (25,8%) e, nel caso delle categorie di lavori per le "infrastrutture e relative manutenzioni" in un caso su cinque.

Numero gare osservate per criterio

1° trimestre 2024

	Minor prezzo	**OEPV***	***Totale***
TOTALE	**82,7%**	**17,3%**	***100,0%***
BELLUNO	100,0%	0,0%	***100,0%***
PADOVA	75,0%	25,0%	***100,0%***
ROVIGO	75,0%	25,0%	***100,0%***
TREVISO	80,6%	19,4%	***100,0%***
VENEZIA	85,4%	14,6%	***100,0%***
VERONA	90,9%	9,1%	***100,0%***
VICENZA	96,4%	3,6%	***100,0%***
COMUNI	97,8%	2,2%	***100,0%***
UTILITIES	81,8%	18,2%	***100,0%***
ALTRI ENTI LOCALI	74,2%	25,8%	***100,0%***
Edilizia civile e industriale	87,8%	12,2%	***100,0%***
Infrastrutture e relative manutenzioni	78,7%	21,3%	***100,0%***
Opere idrauliche e difesa del suolo	92,3%	7,7%	***100,0%***
Opere stradali	87,8%	12,2%	***100,0%***

** Offerta Economicamente Più Vantaggiosa*